Fiori dipinti di tutti i colori



Gallo Edizioni



FIORI DIPINTI DI TUTTI I COLORI

POESIE, TESTI, PENSIERI
di Daniele Zanella, Gianmaria T., Guglielmo H.
e Marino Cattaneo

ANDARE

Passano, passavano ripensando
nella certezza di incertezza
di una società che non mi appartiene
nell'essenza.
Quando tutto sembrava buio
in un oblio
non mi fidavo di nessuno,
ma stavo male,
mi sono detto, non da dettato
con il viso alzato
oggi sono quel che sono
e lo devo al mio passato.
Alla fine, infine, non è importante,
ma non importa,
ma importa ciò che potevi essere,
vivere sul nascere, nel crescere,
descrivere con la penna in mano,
con il suono del pianoforte.
Ermanno adesso si che vado lontano
in uno sfondo di infanzia più di un ricordo
sentendo un accordo e te lo racconto
in un secondo del primo dato nel tratto
da bambino un Batman sul comodino
di un istituto dove vivevo
in un bivio tra compagni di invidia,
io non li invidio.
Rivedo come un WHS, come un video
in un mondo dove volevo crescere
e mi sentivo in carcere
come un piccolo fiore che non riesce a trovare,
fluisce, fluire, generare, esprimere
esperienze creative infinite
quanto un mare candido, non più di merde
compare non come ai tempi,
al tempo ad esempio tra bulli e bulletti,
ora si come Bruce Lee ora so lottare.

Daniele Zanella

AFTER DARK (rap)

DISCIPLINE

Danielsan, karate, kunfu e che fu after dark, mortal kombat, liu kang 4 tattiche, tecnica e metrice nelle discipline B Boy, come arte marziale e marziali, mai banali. Tai chi o whatsapp man come la pagoda, alla game of death, stile della mantide e la scimmia non scema, ma inscirnmiata in più c'è Dj produttore, i'm writting e il break, break dance vivo la sfido, sfida la sfiga, sai già che c'è, come l'ultimo combatti, mi batto, non mi abbatto, combattimento con Chen, di Bruce Lee man, al millesimo dan, Deny, Dan, Daniels con il rap rappo, rappeggio per far si che il domani non va peggio, ma al meglio.

Daniele Zanella

EROI

Heroi della rima,
ironimus,
fino ad arrivare in cima
con i soci
e ognuno con la chimica,
con la propria stima
ci porta in studio, in clinica,
tecnica sulla metrica
fino a domenica.
Oggi da baro, tra barre da raccontare,
stavamo a rappare
a volersi bene
ma senza, pare, qua, dove.
Harcore, ascoltando, aspettando il sole,
nelle ore sussurri si susseguano,
nei ricordi restano tra tempi veri e sinceri,
tra oggi e ieri, guerrieri.
Passano gli anni con il tempo più ampio
ad esempio rifacendo in un secondo
sullo sfondo fondi di ricordi,
in quei secondi la voglia di ricalcare quei sogni
non per lucro
per un'essenza di bisogni nei giorni
il buono del passato che ritrovi
con 5 amici in tempi nuovi
spacchi ri rovi delle incomprensioni
in cui ti trovi guerrieri
che come spada hanno la rima.
In strada vernice sopra i muri,
vada il valore
e bada a chi rinnega la cultura.
Zero, nada.

Daniele Zanella

Lei luce pura, io figlio dell'inferno, ma tra le fiamme ho trovato il mio eterno.
Occhi Che brillano, voce che Cura, tocca la mia pelle e calma la mia paura.
Io nato per distruggere, te fatta per salvare, eppure tra di noi qualcosa sa vibrare.
Giorno e notte, inferno e paradiso, ma quando ride, giuro, ci trovo il paradiso.
Quando incontro il suo bellissimo viso ogni volta che non la sento come mi si paralizza il cuore quindi è bastato un suo solo sorriso per restabilizzarmi i battiti d'amore che ho per lei.-
I battiti d'amore Che ho per lei bruciano lento, come lava sotto pelle, fuoco senza pentimento.
Ogni carezza è una lotta tra bene e maledizione, ma il suo abbraccio è l'unica mia redenzione.
Le urla dei demoni non coprono la sua voce, net buio è lei che guida, come luna nella croce. Io che non credevo più in nulla di reale, Ora vivo per lei, per quel sogno immortale.
È davvero unica e speciale vorrei essere presente sempre e starle accanto perché è la donna più importante della mia fottuta vita da poeta dannato ma innamorato veramente della sua bimba che per amore la dannerebbe pure lei per farla stare bene con se stessa e proteggerla da gente che non la tratta da principessa.
Gente che non pensa che una ragazza abbia un cuore che ama veramente e non usa come quei demoni, lei è mille volte meglio dei demoni che io ho In testa
Ho sempre pensato di ammazzarmi ma lei era lì a farmi stare bene con il suo vero e unico amore.

Fabio Mastromarco

IN CIELO

Ho visto un bambino a forma di nuvola, poi un cuore, poi un drago, un angelo, una farfalla, un angelo di panna montata, un vampiro, una sirena, un pesce, pesce, pesce siluro.
Un nonno nuvola. Nuvola a forma della nonna, lumaca, lucertola, rana, girino.

Gianmaria T. agosto 2025

Gli sguardi, il cielo blu, dove l'amore trionfa, lo sguardo delle donne, delle mamme giocano con i bimbi, mamma Sonia.

Gianmaria, 13.09.2025

CARO DIARIO

Caro diario scusa se ti ho dimenticato ma adesso è diventato notte e io nella notte non ci vedo più fa niente c'è solo una fata che mi fa aprire gli occhi per vedere e sono molto contento questa fata è la Billi perchè è bella anche di notte con i suoi occhi gialli e la sua bocca di rosa tu billetta mi fai luce dove tu cammini e lasci una luce in giro per i campi di fiori dipinti di tutti i colori.

Gianmaria T.

Senza titolo

I nostri ricordi sono nella nostra testa.
La morte non si scherza è una cosa seria.
Curiamo gli animali che sono come le persone.
Cosa è il bacio, il bacio d'amore che si può baciare e baciare?
Moroso/a siete bellissimi come coppia.
Litigare è normale.
Ci vogliamo bene lo stesso.
Quando bevi caffè e acqua insieme ti aiuta a stare bene.
Gli oggetti sono utili, che si può usare le nostre mani.

Guglielmo H.

Siamo soli solo noi

Siamo soli solo noi a guardare la televisione. Un film romantico
e ceniamo mentre guardiamo il film insieme.
Che ne dici? Lei accetta e beviamo e
ceniamo mentre guardiamo il film.

Siamo soli solo noi a viaggiare con il treno tutta l'Europa.
Viaggiare, stessa cosa parlare, leggere, ascoltare musica,
scrivere, disegnare giocare e coccolarsi.

Siamo soli solo noi sul palco a cantare e ballare davanti
al pubblico che ci applaude tantissimo. E' forte la
nostra band e quando scendiamo dal palco la gente
vuole i nostri autografi impazzendo tantissimo per noi.

Guglielmo H.

Fai la cyclette...

Fai la cyclette quando vuoi e quando hai finito
vai a farti una doccia gelida.
Dopo fai la colazione sana o da sportivo.

Cucini o non cucini?

E non ho voglia dj litigare con te!

Stai dormendo o stai riposando? Ma cosa stai facendo?

Non si capisce niente di questo tempo freddo o caldo!

Bisogna vestirsi bene, se no ti ammali.

Io non mi ammalo mai!

Ti svegli o non ti svegli?

Non urlare che gli altri/e dormono.

Il pomodoro è rosso...

... e quando avanza lo metti nel frigo!

Sono anziani/e non sono vecchi/e, sono arzilli/e
per la loro età.

Guglielmo H.

Luino
L.

SS344dir (SP61) SP6 SS394 FS a
cque acque acque acque acqu
e
in un deflusso triassico che poi
L. così
a dirotto slavando dilavando
no no non è un posto L. no
L. che si scende da E da N si
scende si sc si scivola sì si scivol
a liscio noi si divalla svelti noi
per diramazioni L. versus
(1) 6 4 S 4dir
dirupati
noi lungo lingue d'erosione lungo a
ccumulamenti ghiaiotici
parole parole piatte lische di
parole neppure quelle L.
voci a zero
e poi d'un tratto poi via Filippo
Turati Turati F. via
via
s'incaglieranno nelle fauci del Po
ma intanto
in curvarotaia -Maersk--Maersk--Hoyer--Maersk-
-Bertschi-
si sc
L. Luvino lupinus
levigatura di memoria e di
quelle Creve operaie più nulla
nulla

Marino Cattaneo

Daniele Zanella

Mi chiamo Daniele Zanella, sono nato il 5. I 1979.
Ho fatto le scuole speciali all'istituto Sant' Angelo a Castel San Pietro e poi al Canisio. Dall'età adulta e fino ad oggi ho lavorato presso la Fondazione Diamante dove ho fatto il falegname, il ceramista e ora il cameriere. Per questo lavoro ho potuto fare una formazione con l'Associazione Contate su di Noi.
Tramite la Fondazione ho avuto la possibilità di fare teatro e ho fatto tantissimi spettacoli con la Compagnia Teatro Danzabile e con i Giullari di Gulliver.
Con Teatro Danzabile c'è uno spettacolo che ho scritto io che si chiama 'CIO prnocchio".
Questi testi li ho mandati all'Archivio della Diversità Cognitiva.
Ma la cosa bellissima è successa 2 anni fa quando ho potuto fare una formazione teatrale grazie al Teatro Danzabile e all'Accademia di Verscio.
Abbiamo tutti ricevuto un diploma, che per chi viene dalle scuole speciali ricevere un diploma è una cosa magica visto che, finito la scuola speciale, neanche la licenza di fine scuola ho ricevuto.
Finalmente in quel momento mi sono sentito completo per me stesso.
Per valorizzare questo lavoro di teatro ho frequentato il corso di danza di Anna Keller per la associazione Macondodanza e studio la chitarra e scrivo e sperimento sistemi per fare testi rap. Con Teatro Danzabile adesso ho provato a fare un'istallazione con un testo sul bello della diversità per tutti in modo inclusivo non escludendo nessuno.
Daniele lavora come cameriere, ma più di tutto ama fare teatro.
Gli piace tanto stare con la gente.
Suonare la chitarra lo rilassa.
Si diverte scrivendo testi di musica rap con giochi di parole,
È orgoglioso degli obiettivi che ha raggiunto tramite il teatro e la musica. Vive in uno stato di fragilità emotiva e questo a volte lo blocca.
«Il teatro è una cosa che mi fa star bene. Ed è una cosa che nella vita m'ha aiutato tantissimo ad apprezzare chi sono e chi sono stato da ragazzo. Secondo me è giusto avere un lavoro. Ma è giusto anche fare qualcosa che ti piace fare.»

Gianmaria Terrani

Mi chiamo Gianmaria Fedia Terrani e sono nato all'ospedale Sant'Anna di Sorengo il 10 marzo 1973 alle 17.00. I miei genitori sono stati contenti della mia nascita.

Ho frequentato tutte le scuole Sia a Loreto (elementari con la Rosanna Soldati), Villa Arnaglia (elementari con Rosmarie Swaller e Michela Bertolini) e Bertaccio (scuole speciali con Patrizia Fois Stanga e Majeau Bosia).

Dal Bertaccio sono tornato a Loreto con Patrizia e Majeau fino ai 18 anni (scuole speciali). Poi volevo andare avanti a studiare ma i miei genitori hanno deciso di inserirmi alla Fonte a Viganello.

Autobiografia scritta nel 2018 e aggiornata il 31 gennaio 2022 con l'educatore del Centro diurno Viabess della Fondazione San Gottardo, Alessandro Testa.

Guglielmo Hug

Sono nato il 12 giugno 1993 a Mendrisio, Ospedale Nuovo Beata Vergine. Ho studiato un po' batteria e anche pianoforte alla scuola SMAC di Chiasso ma quello che mi piaceva era cantare. Sono andato a Locarno per fare la Scuola di Vita Autonoma e adesso vivo con i miei compagni di appartamento.
Ho fatto la scuola di cameriere a Trevano in zona Luganese e adesso lavoro come cameriere e anche Cuoco al Bisprò Ristorante della Pro Infirmis a Solduno.
Sono sportivo sempre attivo, faccio palestra con la mia personal trainer, vado in bicicletta e faccio ginnastica.
La mia passione è: ballare, scrivere canzoni e anche libri gialli, cantare e fare l'attore.
Ho danzato con i MOPS con altri giovani con Sindrome di Down.
Ho fatto teatro con il gruppo di Giullari di Gulliver e 1 Corsi di teatro organizzati da Teatro Danzabile e da Accademia Dimitri di Verscio.
Scrivo racconti gialli, come Jessica Fletcher. Sono un cantautore e scrivo canzoni rap. Faccio la scuola di canto a Locarno ATM da diverso tempo e con le mie canzoni ho registrato un album che si chiama "Segreti e sentimenti" e ho fatto il primo concerto al Centro Diurno della Pro Senectute di Solduno.

Gaele Edizioni

in Valcuvia, 2 Ottobre 2026
Fiori dipinti di tutti i colori

poesie, testi, opere
in occasione dell'evento al Grotto del Sorriso 2.0, Luino
con la collaborazione di Ass.Costa Sorriso

Opera in copertina, Gianmaria T.

Edizione n. 173
41 copie
23 / di 41
manufatto



